



n. 030 – del 18/10/2017

adeguamenti alle normative internazionali di attrezzature e interpretazioni normative.

A seguito di quanto emerso nella riunione tenutasi domenica 15 ottobre a Viareggio alla presenza dei dirigenti del Comitato Europeo di Hockey su Pista, al fine di armonizzare le normative vigenti in Italia con quelle in uso in campo internazionale, si dispone l'immediata entrata in vigore di quanto segue.

CONTEGGIO ELETTRONICO DEI 45 SECONDI

Il Settore Tecnico Hockey Pista dispone l'utilizzo di sistemi di controllo elettronico dei 45" a partire dal 28 dicembre 2017 (inizio del girone di ritorno) per le seguenti competizioni: Supercoppa Italiana, Campionato Italiano di Serie A1 (stagione regolare e play off scudetto), Final Eight di Coppa Italia (A1, A2 e femminile), Final Four di Campionato Femminile, Final Eight di Serie B, Finali Nazionali Giovanili. Fino alla data del 28 dicembre 2017 è fatto divieto di utilizzare i sistemi di controllo elettronico in ogni competizione posta sotto il controllo di FISR.

Le modalità di utilizzo e gestione dei sistemi di controllo elettronico dei 45", che coinvolgeranno una quarta figura arbitrale, saranno oggetto di apposita comunicazione.

In funzione del comunicato Cers-RH n. 17/2017 (punto 2.2), le squadre che parteciperanno alle Coppe Europee 2017/2018 devono conformarsi alle disposizioni europee che assolvono in pieno anche agli obblighi del presente comunicato.

Le squadre che non partecipano alle Coppe Europee 2017/18 possono:

1. richiedere al Cers-RH l'acquisto del necessario equipaggiamento tecnico omologato Cers-RH (e valido anche per le future competizioni europee)
2. richiedere al Settore Tecnico Hockey Pista l'omologazione di apparati elettronici già esistenti negli impianti di gara a condizione che:
 - a. i display del 45" siano posizionati o posizionabili in posizione ben visibile dietro entrambe le porte
 - b. il controllo dei 45" sia indipendente dal controllo del tempo e utilizzabile da parte di persona appositamente designata da FISR

Se ricorrono entrambe le condizioni a) e b), i club devono inviare a hockey@fisr.it foto e dettagli tecnici delle apparecchiature per consentire le necessarie valutazioni.

Si ricorda che gli apparati eventualmente omologati come descritto al punto 2) non potranno essere utilizzati nelle competizioni europee a meno di omologazione da parte di Cers-RH.

L'assenza, la mancata omologazione da parte del Settore Tecnico o il mancato funzionamento del sistema di controllo elettronico dei 45" comporta l'ammenda prevista dalle Norme per l'attività generale 2017/18 per l'irregolarità delle attrezzature (art. 34 del Regolamento Gare e Campionati).

Il comunicato Cers-RH n. 17/2017 è disponibile sul sito Cers-RH: <http://www.cers-rinkhockey.eu/archives/18646>

TORRETTE ELETTRONICHE INDICATRICI DEL TIME OUT E DEL RAGGIUNTO LIMITE DI FALLI

Le squadre che partecipano alle Coppe Europee 2017/2018 e che sono già dotate dell'apparato omologato da Cers-RH possono utilizzarlo da subito anche nelle competizioni poste sotto il controllo di FISR.

Le squadre che non ne sono provviste, devono utilizzare il sistema con gli indicatori (palette) attualmente in uso. Qualora fossero interessati all'acquisto delle torrette elettroniche possono farlo prendendo contatto direttamente con Cers-RH.

RIPRISTINO DEI 45" IN CASO DI PALLINA INTERCETTATA DAGLI AVVERSARI

Quando una squadra che è in fase di attacco perde la pallina a causa dell'intervento di un avversario che riesce a controllarla, ma ne rientra immediatamente in possesso grazie a un intervento successivo, il conteggio del tempo di attacco deve essere riportato a 45" e da lì riprendere.

Il conteggio non viene riportato a 45" e prosegue normalmente nel caso in cui la squadra che è in fase di attacco perde momentaneamente la pallina a causa di una deviazione con il bastone o di un rimpallo su un avversario (che non riesce a controllarla) e ne rientra immediatamente in possesso.

RICHIESTA E DURATA DEL TIME OUT

La durata del time out è fissata sempre in 60 secondi, anche nel caso in cui la squadra che lo ha chiesto rientri in pista anticipatamente rispetto alla sua naturale conclusione.

AZIONI SUCCESSIVE AD UNA RICHIESTA DI TIME-OUT

Dopo che il time out richiesto da una squadra è stato confermato dal tavolo ufficiale di gioco con l'accensione dell'apposito segnale luminoso o tramite l'utilizzo dell'apposita paletta di segnalazione non è più possibile rinunciarvi. Alla prima interruzione del gioco la partita verrà interrotta e non potrà riprendere senza che venga concesso il time out.

Nel caso in cui gli arbitri principali non si accorgessero della segnalazione disposta dal tavolo ufficiale di gioco e le squadre riprendessero il gioco

senza dare corso al time out, l'arbitro ausiliario dovrà immediatamente richiamare l'attenzione degli arbitri principali attraverso un segnale sonoro e gli arbitri principali dovranno immediatamente interrompere il gioco. Facendo ricorso a quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento di Gioco, il tempo di gioco sarà riportato al momento dell'ultima interruzione e tutto quanto accaduto successivamente (comprese eventuali reti) sarà annullato ad eccezioni di eventuali provvedimenti disciplinari di espulsione definitiva (cartellino rosso).

OBBLIGO DI SEGNALAZIONE DEL CAPITANO IN PISTA

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, il capitano e il vice capitano della squadra non si trovino in pista, l'allenatore deve segnalare all'arbitro qual è il giocatore che ricopre il ruolo di "capitano in pista".

SEGNALAZIONE DELLA DURATA DELLE ESPULSIONI AL DELEGATO DI SQUADRA

In tutte le partite per le quali è designato un arbitro ausiliario, non sussiste più l'obbligo di consegnare al delegato della squadra un biglietto con l'indicazione del minuto in cui termina la sospensione di un atleta espulso con cartellino blu.

Si ricorda che l'atleta deve restare seduto sulla panchina dei puniti fino al termine della sospensione a lui comminata e che potrà alzarsi in piedi e lasciare la panchina dei puniti soltanto dopo l'autorizzazione dell'arbitro ausiliario.

È tassativamente vietato alzarsi con qualche secondo di anticipo per raggiungere il cancello dei cambi o la panchina delle riserve; in questo caso, l'atleta sarà punito con l'espulsione definitiva (cartellino rosso) e la sua squadra sanzionata secondo quanto previsto dal Regolamento di Gioco.

Durante il tempo di sospensione, i componenti della panchina non possono interagire in alcun modo con l'atleta espulso.


**Il Segretario Generale
(Angelo Iezzi)**